



COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

n. 308

del 18 luglio 2017

OGGETTO : Approvazione del certificate supplement dell'Europass per le qualifiche di Dirigente Sportivo – Sports Manager, di Direttore tecnico sportivo - Sports Director, di Ufficiale di Gara - Sports Official and Referee, e dei relativi modelli didattici, della licenza o abilitazione professionale in conformità allo SNaQ

Esecuzione:

DH			
----	--	--	--

Conoscenza:

--	--	--	--

Consegnata il:

21 LUG. 2017

LA GIUNTA NAZIONALE

VISTO l'articolo 7 del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n.242 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 7 dello Statuto del CONI nella sua versione attualmente in vigore, con particolare riferimento ai Titoli I, IV, V, VI e VII in materia di attività a valenza pubblicitaria, formazione e ricerca;

VISTO l'articolo 1 della legge 31 gennaio 1992, n. 138;

VISTO il decreto legislativo Capo provvisorio Stato 16 luglio 1947, n. 708 recante "Disposizioni concernenti l'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo" e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la legge 23 marzo 1981, n. 91 recante "Norme in materia di rapporti tra società e sportivi professionisti";

VISTA la propria determinazione n.264 in data 14 giugno 2016 di approvazione del Regolamento ai sensi del decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante disciplina delle misure compensative per il riconoscimento dei titoli professionali sportivi conseguiti nei Paesi comunitari ed extracomunitari ai fini dell'esercizio delle attività professionali sportive a titolo oneroso di maestro di scherma, allenatore, preparatore atletico, direttore tecnico sportivo, dirigente sportivo e ufficiale di gara e approvazione dell'Europass certificate supplement per le qualifiche dello SNaQ;

TENUTO CONTO che nel settore della formazione e del rilascio delle relative certificazioni (competenze e qualifiche) il CONI è l'autorità di disciplina nonché «ente pubblico titolare» della regolamentazione di servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze - ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, così come modificato ed integrato dal richiamato decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15 - e che lo SNaQ costituisce in ambito sportivo, con particolare riguardo alle organizzazioni ed enti sportivi riconosciuti dal CONI, il quadro di riferimento unitario per la certificazione delle competenze, attraverso la vigente standardizzazione degli elementi essenziali, anche descrittivi, dei titoli di istruzione e formazione, ivi compresi quelli di istruzione e formazione professionale, e delle qualificazioni professionali attraverso la loro correlabilità anche tramite un sistema condiviso di riconoscimento di crediti formativi in chiave europea;

CONSIDERATO che in ambito di qualificazione dei tecnici sportivi, lo SNaQ prende le mosse dall'*International Sport Coaching Framework*, cioè da quanto a livello internazionale è stato definito come prodotto del lavoro di cooperazione di molte istituzioni internazionali, quali l'Associazione delle Federazioni partecipanti alle Olimpiadi Estive (ASOIF), l'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA), la Solidarietà Olimpica (SO), la Commissione Entourage del CIO;

TENUTO CONTO che la stessa Agenzia Mondiale Antidoping (WADA), ai fini della prevenzione e repressione del fenomeno del doping, annovera tra il «personale di supporto degli atleti» le citate figure professionali di maestro di scherma, allenatore, preparatore atletico, direttore tecnico sportivo, dirigente sportivo e ufficiale di gara, al pari della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione delle competizioni sportive, conclusa a Macolin il 18 settembre 2014, che fra le «parti interessate alla competizione» coinvolte nella prevenzione e repressione del fenomeno del match fixing annovera sia il «personale di supporto degli atleti» (qualsiasi coach, allenatore, manager, agente, membro dello staff, funzionario dello staff, personale medico e paramedico che lavora per gli atleti che partecipano a competizioni sportive o si preparano a prendervi parte, e tutte le altre persone che lavorano con gli atleti) sia il «funzionario» (qualsiasi persona che sia proprietaria, azionista, dirigente o membro del personale di entità che organizzano e promuovono le competizioni sportive, nonché gli arbitri, i membri delle giurie e ogni altra persona accreditata; questa espressione designa inoltre i dirigenti e il personale delle

organizzazioni sportive internazionali o, se del caso, di altre organizzazioni sportive competenti che riconoscono la competizione);

CONSIDERATA la ripartizione delle competenze tra gli organismi riconosciuti dal CONI, nel settore della formazione e del rilascio delle relative certificazioni (competenze e qualifiche), in particolare tra Federazioni sportive nazionali ricadenti nelle previsioni di cui alla citata legge 23 marzo 1981, n. 91 e altri Enti riconosciuti dal CONI;

CONSIDERATO che tali aspetti coinvolgono motivi di interesse generale, di rilievo nazionale ed europeo, quali la sicurezza e la salute pubblica, la tutela dei consumatori, la prevenzione delle frodi con particolare riguardo al match-fixing, la prevenzione e repressione del fenomeno del doping nello sport, la lotta alla pedo-pornografia;

VISTO il decreto legislativo 28 gennaio 2016, n.15 recante Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n.1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»).

CONSIDERATE le competenze attribuite dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15 al CONI per le professioni di maestro di scherma, allenatore, preparatore atletico, direttore tecnico sportivo, dirigente sportivo e ufficiale di gara;

TENUTO CONTO che, in caso di differenze sostanziali, ai sensi del richiamato decreto legislativo 15/2016 il prestatore di servizi occasionali e temporanei colmi tali differenze attraverso il superamento di una specifica prova attitudinale, ovvero che, in presenza di determinate condizioni, il riconoscimento del titolo professionale abilitante all'esercizio di un'attività professionale conseguito in uno Stato membro dell'Unione europea sia subordinato al compimento di una misura compensativa consistente, a scelta del richiedente, in una prova attitudinale o in un tirocinio di adattamento non superiore a tre anni;

VISTO, altresì, il predetto decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, il quale stabilisce che le Autorità competenti, ai fini della prova attitudinale, predispongono un elenco delle materie che, in base ad un confronto tra la formazione richiesta sul territorio nazionale e quella posseduta dal richiedente, non sono contemplate dai titoli di formazione del richiedente;

CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione della citata legge 23 marzo 1981, n. 91 hanno aderito al professionismo sportivo la Federazione italiana gioco calcio (FIGC), la Federazione italiana pallacanestro (FIP), la Federazione italiana golf (FIG) e la Federazione ciclistica italiana (FCI);

CONSIDERATO che lo SNaQ prevede che i tecnici sportivi e le altre figure professionali specializzate, conformemente alle indicazioni europee, una volta conseguita la qualifica debbano anche essere titolari di una abilitazione a svolgere le proprie attività a titolo professionale o volontario, con particolare riguardo al contesto del sistema CONI, Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate, Enti di promozione sportiva, e che l'abilitazione deve avere la forma di una certificazione basata su un sistema di riconoscimento controllato e convalidato dal CONI;

TENUTO CONTO che gli attestati e le qualifiche conseguite al termine delle iniziative curate dagli Enti di promozione sportiva hanno valore nell'ambito associativo dell'Ente, fatti salvi i casi in cui lo stesso Ente abbia aderito allo SNaQ ed agito in conformità dello stesso ovvero abbia preventivamente sottoscritto apposita Convenzione con la specifica Federazione sportiva nazionale o Disciplina sportiva associata ovvero abbia aderito ai programmi delle Scuole Regionali dello Sport del CONI operanti sul territorio, sempre in conformità allo SNaQ;

CONSIDERATO che a norma del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, del decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e dei relativi decreti legislativi di attuazione, al superamento dell'esame di Stato è rilasciato il diploma conclusivo del ciclo di studi dell'istruzione secondaria, integrato con la certificazione delle competenze acquisite dallo studente, che in ambito sportivo - in caso di convenzioni con il CONI, il CIP, le Federazioni sportive nazionali, le Discipline sportive associate, gli Enti di promozione sportiva – possono portare al conseguimento di attestati e qualifiche equipollenti ai tecnici di 1° livello del sistema SNaQ;

CONSIDERATA, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, l'esigenza di definire, con provvedimento del CONI, il certificate supplement dell'Europass per le qualifiche di Dirigente Sportivo – Sports Manager, di Direttore tecnico sportivo – Sports Director, di Ufficiale di Gara – Sports Official and Referee, e dei relativi modelli didattici, della licenza o abilitazione professionale in conformità allo SNaQ;

DELIBERA

di adottare gli allegati certificate supplement dell'Europass per le qualifiche di Dirigente Sportivo – Sports Manager, di Direttore tecnico sportivo – Sports Manager, di Ufficiale di Gara – Sports Official and Referee, e dei relativi modelli didattici, della licenza o abilitazione professionale in conformità allo SNaQ.

IL SEGRETARIO
F.to Roberto Fabbri

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Malagò

Allegato 1

Su carta intestata FSN, DSA, EPS (1)

CERTIFICATO DI LICENZA O ABILITAZIONE

Qualifica: _____

a titolo professionale

a titolo volontario

N°. _____

Cognome: _____

Nome: _____

Data e luogo
di nascita: _____

Codice
Fiscale: _____

IL PRESENTE CERTIFICATO SCADE IL _____

Data: _____

Il Presidente (2)



(1) <http://www.coni.it/it/federazioni-sportive-nazionali.html>; <http://www.coni.it/it/discipline-associate.html>; <http://www.coni.it/it/enti-di-promozione-sportiva.html>

(2) Il Legale Rappresentante ovvero suo delegato (ad es. il Segretario Generale per le FSN)

Allegato 2

DIRIGENTE SPORTIVO (MANAGER SPORTIVO)	
OBIETTIVO:	sottostante la regolamentazione (ovvero motivo imperativo di interesse generale) Salute pubblica; Sicurezza pubblica; Tutela dei consumatori, dei destinatari di servizi
Percorso Formativo (1):	Superamento di un corso formativo e di un esame di abilitazione, a cura delle FSN (*) e del CONI, nel rispetto delle previsioni di cui alla legge n.91/1981, del D.Lgs.C.P.S.n.708/1947, ovvero dei quadri normativi di riferimento internazionali (ad es. "UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations").
Ripercussioni:	La professione ha ripercussioni in materia di sicurezza e sanità pubbliche, nonché soggiace alle disposizioni inerenti all'istruzione dei minori ovvero di soggetti maggiorenni (soprattutto se principianti)
Profilo dell'attività	Il Dirigente sportivo, operatore munito di poteri e responsabilità, è legato alla gestione operativa dell'organizzazione sportiva presso cui opera (e relativi tipologia/dimensione/contesto). Tra le diverse attività esercitate: gestione di impianti sportivi (stadi, piscine, impianti sportivi polivalenti, palestre, centri fitness, ecc.) organizzazione, e promozione e gestione di eventi sportivi. La regolamentazione risale alla normativa adottata dal CONI, autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, conformemente a quanto previsto dal decreto legislativo n.242/1999 e ss.mm.ii., nonché dalla Carta Olimpica.
Abilità (1)	<u>Analisi</u> (modello di business, applicazioni tecnologiche, customer satisfaction, fattibilità costi/benefici, requisiti processi/servizio, requisiti/gestione HR) <u>Supporto</u> (strategia/policy, qualità/sicurezza) <u>Comprensione</u> (nuove tecnologie/business; contesto giuridico-normativo/business)
<i>Programmazione e Gestione Politiche Strategie/Risorse</i>	
<i>Definizione dei Processi e Obiettivi</i>	<u>Analisi</u> (modello di business/nuovi scenari, mezzi-servizi/ tipologie impianti, customer satisfactor/indirizzi strategici, MKT Communications Plan) <u>Supporto</u> (networking and stakeholder MNGT) <u>Comprensione</u> (strumenti di pianificazione strategica)
Conoscenze (1)	Strategie di business, Normativa impianti sportivi e sicurezza. Ordinamento sportivo, Strutture tecnologiche pertinenti le attività, Attività per il benessere psico-fisico, HEPA, Diritto dello sport, Gestione impianti sportivi, Gestione Risorse Umane, Gestione Risorse Economiche
<i>Programmazione e Gestione Politiche Strategie/Risorse</i>	
<i>Definizione dei Processi e Obiettivi</i>	<u>Analisi e Strategia</u> (Sistema sportivo, Organizzazioni sportive, ruolo del dirigente, MGMT strategico/operativo/stakeholder/ eventi, responsabilità sociale, MKT strategico/relazionale, etica e sport)

Competenze (1) <i>Programmazione e Gestione Politiche Strategie/Risorse</i> <i>Definizione dei Processi e Obiettivi</i>	Ottimizzazione potenzialità organizzazione/centro/eventi sportivi, analisi dei bisogni fruitori di servizi e/o prodotti Gestione attività/centro/eventi sportivi mono/multi-sport, Leadership Utilizzare conoscenze/abilità personali nell'analisi/gestione di attività complesse, Leadership, Costruire/redigere piani di sviluppo per attività/eventi sportivi, in impianti mono/multi-sport
--	---

Requisiti minimi (1) di ingresso al corso	18 anni d'età Possedere il diploma di scuola media superiore Possedere il diploma di laurea Possedere il diploma di laurea magistrale
--	--

n° minimo di crediti (1)	10
• per le abilità	3
• per le conoscenze	7

Sanzioni disciplinari:	previste a carico di coloro che esercitano tale attività (ed eventualmente a carico delle società sportive beneficiarie delle prestazioni) senza averne titolo secondo le norme stabilite dal CONI e dagli Enti sportivi riconosciuti. Lo stesso rispetto del Codice deontologico o di comportamento previsti in materia, assume precipua rilevanza ad es. nel contrasto al doping. Gli operatori che si fossero resi responsabili di episodi connessi all'uso o utilizzo di sostanze e/o di metodi proibiti, sono soggetti in Italia a sanzioni a carattere penale e disciplinare, che comportano anche l'interdizione ad esercitare l'attività connessa alla qualifica sportiva posseduta.
-------------------------------	--

Corsi formativi, crediti, costruzione del percorso di formazione	Il corso formativo è differente a seconda dell'attività sportiva interessata, a seconda che il professionista operi nel settore disciplinato dalla legge 91/1981 o come gestore di centri sportivi, ricreativi e turistici e di organizzazioni di eventi sportivi.
---	--

(1) in rapporto alle variabili organizzative

(*) a cura anche degli EPS, ai soli fini dilettantistici e di promozione sportiva, con approvazione del CONI.

Allegato 3

DIRETTORE TECNICO SPORTIVO	
OBIETTIVO:	sottostante la regolamentazione (ovvero motivo imperativo di interesse generale) Salute pubblica; Sicurezza pubblica; Tutela dei consumatori, dei destinatari di servizi
Percorso Formativo (1):	Superamento di un corso formativo e di un esame di abilitazione, a cura delle FSN e del CONI, nel rispetto delle previsioni di cui alla legge n.91/1981, del D.Lgs.C.P.S.n.708/1947, ovvero dei quadri normativi di riferimento internazionali (ad es. "UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations").
Ripercussioni:	La professione ha ripercussioni in materia di sicurezza e sanità pubbliche, nonché soggiace alle disposizioni inerenti all'istruzione dei minori ovvero di soggetti maggiorenni (soprattutto se principianti)
Profilo dell'attività	Il Direttore tecnico sportivo (Direttore sportivo o Segretario Club) svolge per conto dei Club professionistici attività concernenti l'assetto organizzativo e/o amministrativo societario, ivi compresa espressamente la gestione dei rapporti anche contrattuali fra società e atleti o tecnici e la conduzione di trattative con altri Club/ Società Sportive, aventi ad oggetto il trasferimento di atleti, la stipulazione delle cessioni dei contratti e il tesseramento dei tecnici.
Abilità (1)	<u>Analisi</u> (modello di business, applicazioni tecnologiche, customer satisfaction, fattibilità costi/benefici, requisiti processi/servizio, requisiti/gestione HR) <u>Supporto</u> (strategia/policy, qualità/sicurezza) <u>Comprensione</u> (nuove tecnologie/business; contesto giuridico-normativo/business)
<i>Programmazione e Gestione Politiche Strategie/Risorse</i>	
<i>Definizione dei Processi e Obiettivi</i>	<u>Analisi</u> (modello di business/nuovi scenari, mezzi-servizi/ tipologie impianti, customer satisfacton/indirizzi strategici, MKT Communications Plan) <u>Supporto</u> (networking and stakeholder MNGT) <u>Comprensione</u> (strumenti di pianificazione strategica)
Conoscenze (1)	Strategie di business, Legislazione sportiva, contrattualistica, aspetti fiscali, Gestione impianti sportivi, Gestione Risorse Umane, Gestione Risorse Economiche
<i>Programmazione e Gestione Politiche Strategie/Risorse</i>	
<i>Definizione dei Processi e Obiettivi</i>	<u>Analisi e Strategia</u> (Sistema sportivo, Organizzazioni sportive, ruolo del direttore tecnico sportivo, MGMT strategico e operativo, responsabilità sociale, MKT strategico/relazionale, etica e sport)

Competenze (1) <i>Programmazione e Gestione Politiche Strategie/Risorse</i>	Ottimizzazione potenzialità organizzazione/club/eventi sportivi, analisi dei bisogni degli stakeholder, Leadership, Gestione attività/club/eventi sportivi mono/multi-sport,
<i>Definizione dei Processi e Obiettivi</i>	Utilizzare conoscenze/abilità personali nell'analisi/gestione di attività complesse, Leadership, Costruire/redigere piani di sviluppo per attività/club/eventi sportivi mono/multi-sport

Requisiti minimi (1) di ingresso al corso	18 anni d'età Possedere il diploma di scuola media superiore Possedere il diploma di laurea Possedere il diploma di laurea magistrale
--	--

n° minimo di crediti (1)	10
• per le abilità	3
• per le conoscenze	7

Sanzioni disciplinari:	previste a carico di coloro che esercitano tale attività (ed eventualmente a carico delle società sportive beneficiarie delle prestazioni) senza averne titolo secondo le norme stabilite dal CONI e dagli Enti sportivi riconosciuti. Lo stesso rispetto del Codice deontologico o di comportamento previsti in materia, assume precipua rilevanza ad es. nel contrasto al doping. Gli operatori che si fossero resi responsabili di episodi connessi all'uso o utilizzo di sostanze e/o di metodi proibiti, sono soggetti in Italia a sanzioni a carattere penale e disciplinare, che comportano anche l'interdizione ad esercitare l'attività connessa alla qualifica sportiva posseduta.
-------------------------------	--

Corsi formativi, crediti, costruzione del percorso di formazione	Il corso formativo è differente a seconda dell'attività sportiva interessata, a seconda che il professionista operi nel settore disciplinato dalla legge 91/1981 – in club di massima serie ovvero in serie successive.
---	---

(1) in rapporto alle variabili organizzative

Allegato 4

UFFICIALE DI GARA

OBIETTIVO: sottostante la regolamentazione (ovvero motivo imperativo di interesse generale) Salute pubblica; Sicurezza pubblica; Tutela dei consumatori, dei destinatari di servizi

Percorso Formativo (1): Superamento di un corso formativo e di un esame di abilitazione, a cura delle FSN (*) e del CONI, nel rispetto delle previsioni di cui alla legge n.91/1981, del D.Lgs.C.P.S.n.708/1947, ovvero dei quadri normativi di riferimento internazionali (ad es. "UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations").

Ripercussioni: La professione ha ripercussioni in materia di sicurezza e sanità pubbliche, nonché soggiace alle disposizioni inerenti all'istruzione dei minori ovvero di soggetti maggiorenni (soprattutto se principianti)

Profilo dell'attività (1) L'ufficiale di gara partecipa, nella qualifica attribuita dalla competente Federazione sportiva nazionale e senza vincolo di subordinazione, allo svolgimento delle manifestazioni sportive per assicurarne la regolarità. L'ufficiale di gara svolge le funzioni con lealtà sportiva, in osservanza dei principi di terzietà, imparzialità e indipendenza di giudizio.

Requisiti minimi (1) di ingresso al corso 18 anni d'età
Possedere il diploma di scuola media superiore
Possedere il diploma di laurea
Possedere il diploma di laurea magistrale

n° minimo di crediti (1) 10
• per le abilità 3
• per le conoscenze 7

Sanzioni disciplinari: previste a carico di coloro che esercitano tale attività (ed eventualmente a carico delle organizzazioni sportive beneficiarie delle prestazioni) senza averne titolo secondo le norme stabilite dal CONI e dagli Enti sportivi riconosciuti. Lo stesso rispetto del Codice deontologico o di comportamento previsti in materia, assume precipua rilevanza ad es. nel contrasto al doping. Gli operatori che si fossero resi responsabili di episodi connessi all'uso o utilizzo di sostanze e/o di metodi proibiti, sono soggetti in Italia a sanzioni a carattere penale e disciplinare, che comportano anche l'interdizione ad esercitare l'attività connessa alla qualifica sportiva posseduta.

Corsi formativi, crediti, costruzione del percorso di formazione Il corso formativo è differente a seconda dell'attività sportiva interessata, a seconda che il professionista operi nel settore disciplinato dalla legge 91/1981 – in club di massima serie ovvero in serie successive.

(1) in rapporto alle variabili organizzative
(*) a cura anche degli EPS, ai soli fini dilettantistici e di promozione sportiva, con approvazione del CONI.



Supplemento al Certificato Europass (*)



1. DENOMINAZIONE DEL CERTIFICATO ⁽¹⁾

DIRIGENTE SPORTIVO - MANAGER DELLO SPORT

⁽¹⁾ In lingua originale

2. DENOMINAZIONE TRADOTTA DEL CERTIFICATO ⁽¹⁾

SPORT MANAGER

3. PROFILO DELLE ABILITA' E COMPETENZE

Il Dirigente Sportivo - Manager dello Sport:

organizza e gestisce attività sportive ai vari livelli d'interesse del sistema sportivo. Elabora strategie di sviluppo e pianifica, organizza ed implementa le attività, con particolare riguardo alla gestione delle risorse umane ed economiche.

Trova la sua primaria collocazione all'interno del movimento Olimpico, ma per le sue competenze distintive peculiari può operare con successo anche in altri ambiti correlati allo sport.

Le attività principali del manager sportivo possono essere così riassunte:

- ha competenze circa i principali quadri normativi di riferimenti, con particolare riguardo a quelli relativi al movimento Olimpico;
- ha competenze amministrativo-contabili di carattere generale;
- possiede competenze di comunicazione, istituzionale, interpersonale ed informatica
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni di rischio;
- possiede competenze generali riferite agli aspetti tecnico-organizzativi ed è in grado di creare le condizioni organizzative e finanziarie per lo sviluppo della relativa pratica valorizzando le relazioni con i principali portatori d'interesse;
- sa mantenersi costantemente aggiornato sulle criticità gestionali e sulle sfide del contesto competitivo nel quale opera;
- comprende quali sono le logiche e gli strumenti a disposizione di un manager sportivo per generare valore all'interno di un'organizzazione o contesto sociale;
- conosce gli strumenti di gestione delle risorse umane ed è in grado di motivare e valorizzare le persone che operano all'interno del sistema sportivo.
- possiede competenze utili alla gestione delle attività di marketing e delle sponsorizzazioni, nonché di individuazione e gestione del talento.

4. ATTIVITA' PROFESSIONALI E/O TIPOLOGIE DI LAVORO CUI IL TITOLARE DEL CERTIFICATO PUÒ ACCEDERE

Il Dirigente Sportivo - Manager dello sport è in grado di:

- collaborare, nei contesti d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella pianificazione e gestione di attività ed eventi sportivi partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi
- integrare competenze di organizzazione e pianificazione di attività, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione di situazioni di rischio e di sistemi per la qualità;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle norme e regolamenti e nello sviluppo dei processi e delle attività;
- verificare la corrispondenza delle attività alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza.

^(*) Nota esplicativa

Il presente documento è volto a fornire ulteriori informazioni sul certificato specificato e non ha di per sé alcun valore legale. Il formato della descrizione è basato sulla Risoluzione 93/C 49/01 del Consiglio del 3 dicembre 1992 sulla trasparenza delle qualifiche professionali, sulla Risoluzione 96/C 224/04 del Consiglio del 15 luglio 1996 sulla trasparenza dei certificati di formazione professionale, nonché sulla Raccomandazione 2001/613/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 luglio 2001 relativa alla mobilità nella Comunità degli studenti, delle persone in fase di formazione, di coloro che svolgono attività di volontariato, degli insegnanti e dei formatori.

Per ulteriori informazioni: <http://europass.cedefop.europa.eu>

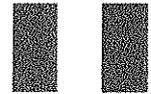
© Comunità europee 2002

5. BASE UFFICIALE DEL CERTIFICATO/TITOLO/DIPLOMA	
Nome e status dell'Ente certificatore  <input type="checkbox"/> CONI Largo Lauro de Bosis, 15 00135 ROMA Tel. +39 06 36851 Sito web: www.coni.it P.I. 00993181007 <input type="checkbox"/> FSN di cui alla Legge 91/1981 (specificare acronimo)	Nome e status dell'Ente Pubblico nazionale che accredita/riconosce il certificato  CONI Largo Lauro de Bosis, 15 00135 ROMA Tel. +39 06 36851 Sito web: www.coni.it P.I. 00993181007
Livello (nazionale o internazionale) del certificato EQF 5 (Lower management)* EQF 6 (Middle management)* EQF 7 (Top management)* EQF 8 (Leadership)* *in base a dimensione e complessità dell'organizzazione	Sistema di valutazione/ condizioni di ammissione Valutazione (prova scritta) e/o su competenze pratiche
Accesso al successivo livello di istruzione/ formazione (facoltativo)	Accordi internazionali (facoltativo)
Base giuridica L.23/3/1981, n.91 – L.31/01/1992, n.138 – L.17/10/2003, n.280 – D.Lgs. 08/01/2004, n.15 Statuto Coni (DPCM 18/06/2014); D.Lgs. 28/01/2016, n.15.	

6. Modalità d'accesso alla certificazione ufficialmente riconosciuta
Al fine di ottenere un certificato professionale, il richiedente deve dimostrare tutto il/e sue/sue competenze richieste dal Coni. Ulteriori informazioni (compresa la descrizione del sistema nazionale di qualifica) disponibili su: http://www.coni.it/it/attività-istituzionali/professioni-sportive.html http://www.coni.it/en/institutional-activities/regulated-professions-in-the-field-of-sport.html http://www.coni.it/it/federazioni-sportive-nazionali.html http://www.coni.it/en/national-sports-federations.html http://www.coni.it/discipline-associate.html http://www.coni.it/en/associated-sports-disciplines.html www.europass-italia.it Punto nazionale di riferimento: www.coni.it



Supplemento al Certificato Europass (*)



1. DENOMINAZIONE DEL CERTIFICATO ⁽¹⁾

DIRETTORE TECNICO SPORTIVO – SEGRETARIO GENERALE / SPORTIVO

⁽¹⁾ in lingua originale

2. DENOMINAZIONE TRADOTTA DEL CERTIFICATO ⁽¹⁾

MANAGING SPORT DIRECTOR - GENERAL / SPORTS SECRETARY

3. PROFILO DELLE ABILITA' E COMPETENZE

Il Direttore Tecnico Sport (che ricomprende anche la figura del Direttore generale e del Segretario generale e segretario sportivo):

svolge per conto dei Club professionistici attività concernenti l'assetto organizzativo e/o amministrativo societario, ivi compresa espressamente la gestione dei rapporti anche contrattuali fra società e atleti o tecnici e la conduzione di trattative con altri Club/ Società Sportive, aventi ad oggetto il trasferimento di atleti, la stipulazione delle cessioni dei contratti e il tesseramento dei tecnici.

Ha competenze:

- circa i principali quadri normativi di riferimenti, con particolare riguardo a quelli relativi al movimento Olimpico;
- a carattere amministrativo-contabili di carattere generale;
- di comunicazione, istituzionale, interpersonale ed informatica
- nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni di rischio;
- generali riferite agli aspetti tecnico-organizzativi ed è in grado di creare le condizioni organizzative e finanziarie per lo sviluppo della relativa pratica valorizzando le relazioni con i principali portatori d'interesse;
- sulle criticità gestionali e sulle sfide del contesto competitivo nel quale opera;
- sulla gestione delle attività di marketing e delle sponsorizzazioni, nonché di individuazione e gestione del talento.

Comprende quali sono le logiche e gli strumenti a disposizione di un manager sportivo per generare valore all'interno di un'organizzazione o contesto sociale, conosce gli strumenti di gestione delle risorse umane ed è in grado di motivare e valorizzare le persone che operano all'interno del sistema sportivo.

4. ATTIVITA' PROFESSIONALI E/O TIPOLOGIE DI LAVORO CUI IL TITOLARE DEL CERTIFICATO PUÒ ACCEDERE

Il Direttore Tecnico Sportivo quale Direttore generale deve saper:

- presidiare e coordinare l'intera organizzazione societaria, nelle sue diverse aree (area amministrazione e controllo, area tecnica, area segreteria generale e organizzazione gare, area marketing e relazioni esterne);
 - gestire le risorse umane ed economiche a disposizione, curando le relazioni con l'ambiente esterno e gli organi istituzionali, in linea con gli obiettivi concordati con la proprietà
 - redige il budget annuale, in linea con quelli programmatici pluriennali, pianificando strategie obiettivi e risorse, al fine di raggiungere i risultati concordati;
 - sovrintendere le diverse aree dell'organizzazione, coordinando e integrando le diverse funzioni aziendali, individuando le aree di responsabilità, assegnando obiettivi, delegando e controllando il raggiungimento degli stessi;
 - gestire la campagna trasferimenti degli atleti, formulando proposte in linea con i budget a disposizione e le esigenze sportive individuate con la componente tecnica, trattando con le altre organizzazioni sportive e seguendo tutti gli aspetti insiti.
- E' responsabile della supervisione dei calciatori, partecipando direttamente all'osservazione o delegando a professionalità di fiducia

Quale Segretario generale e segretario sportivo deve saper:

- presidiare l'ufficio segreteria, svolgendo tutte quelle mansioni per la corretta integrazione delle diverse attività contabili, amministrative, finanziarie e tecniche che interessano la società, nel rispetto delle procedure previste dalla legge;
- curare gli adempimenti relativi al corretto tesseramento dei calciatori e ne segue tutte le pratiche, comprese quelle assicurative;
- seguire la corretta applicazione delle normative federali mantenendo costanti contatti con le istituzioni di riferimento e comunicando prontamente alla struttura interna tutte le variazioni intervenute

⁽¹⁾ Nota esplicativa

Il presente documento è volto a fornire ulteriori informazioni sul certificato specificato e non ha di per sé alcun valore legale. Il formato della descrizione è basato sulla Risoluzione 93/C 49/01 del Consiglio del 3 dicembre 1992 sulla trasparenza delle qualifiche professionali, sulla Risoluzione 96/C 224/04 del Consiglio del 15 luglio 1996 sulla trasparenza dei certificati di formazione professionale, nonché sulla Raccomandazione 2001/613/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 luglio 2001 relativa alla mobilità nella Comunità degli studenti, delle persone in fase di formazione, di coloro che svolgono attività di volontariato, degli insegnanti e dei formatori.

Per ulteriori informazioni: <http://europass.cedefop.europa.eu>

© Comunità europee 2002

5. BASE UFFICIALE DEL CERTIFICATO/TITOLO/DIPLOMA	
Nome e status dell'Ente certificatore  <input type="checkbox"/> CONI Largo Lauro de Bosis, 15 00135 ROMA Tel. +39 06 36851 Sito web: www.coni.it P.I. 00993181007 <input type="checkbox"/> FSN di cui alla Legge 91/1981 (specificare acronimo)	Nome e status dell'Ente Pubblico nazionale che accredita/riconosce il certificato  CONI Largo Lauro de Bosis, 15 00135 ROMA Tel. +39 06 36851 Sito web: www.coni.it P.I. 00993181007
Livello (nazionale o internazionale) del certificato EQF 5 (Lower management)* EQF 6 (Middle management)* EQF 7 (Top management)* EQF 8 (Leadership)* *in base a dimensione e complessità dell'organizzazione	Sistema di valutazione/ condizioni di ammissione Valutazione (prova scritta) e/o su competenze pratiche
Accesso al successivo livello di istruzione/ formazione (facoltativo)	Accordi internazionali (facoltativo)
Base giuridica L.23/3/1981, n.91 – L.31/01/1992, n.138 – L.17/10/2003, n.280 – D.Lgs. 08/01/2004, n.15 Statuto Coni (DPCM 18/06/2014); D.Lgs. 28/01/2016, n.15.	

6. MODALITÀ D'ACCESSO ALLA CERTIFICAZIONE UFFICIALMENTE RICONOSCIUTA
<p>Al fine di ottenere un certificato professionale, il richiedente deve dimostrare tutto il/e sue/sue competenze richieste dal Coni.</p> <p>Ulteriori informazioni (compresa la descrizione del sistema nazionale di qualifica) disponibili su: http://www.coni.it/it/attività-istituzionali/professioni-sportive.html http://www.coni.it/en/institutional-activities/regulated-professions-in-the-field-of-sport.html http://www.coni.it/it/federazioni-sportive-nazionali.html http://www.coni.it/en/national-sports-federations.html http://www.coni.it/discipline-associate.html http://www.coni.it/en/associated-sports-disciplines.html www.europass-italia.it</p> <p>Punto nazionale di riferimento: www.coni.it</p>



Supplemento al Certificato Europass (*)



1. DENOMINAZIONE DEL CERTIFICATO ⁽¹⁾

UFFICIALE DI GARA -ARBITRO

⁽¹⁾ In lingua originale

2. DENOMINAZIONE TRADOTTA DEL CERTIFICATO ⁽¹⁾

SPORT OFFICIAL - REFREE

3. PROFILO DELLE ABILITA' E COMPETENZE

L'Ufficiale di Gara – Arbitro:

E' il professionista che supervisiona le attività competitive.

Per svolgere tale professione sono necessari:

- capacità di analisi,
- autonomia e rapidità decisionale,
- autorevolezza,
- ottimi vista e udito,
- autocontrollo.

4. ATTIVITA' PROFESSIONALI E/O TIPOLOGIE DI LAVORO CUI IL TITOLARE DEL CERTIFICATO PUÒ ACCEDERE

L'Ufficiale di Gara è in grado di:

- partecipare alla gara osservandone lo svolgimento;
- intervenire in caso di infrazioni delle regole del gioco, valutandone la gravità e assegnando le penalità previste;
- controllare la durata della gara e decidere interruzioni, pause ed eventuali recuperi;
- scrivere un referto alla fine della gara segnalando gli eventi di maggiore importanza.

^(*) Nota esplicativa

Il presente documento è volto a fornire ulteriori informazioni sul certificato specificato e non ha di per sé alcun valore legale. Il formato della descrizione è basato sulla Risoluzione 93/C 49/01 del Consiglio del 3 dicembre 1992 sulla trasparenza delle qualifiche professionali, sulla Risoluzione 96/C 224/04 del Consiglio del 15 luglio 1996 sulla trasparenza dei certificati di formazione professionale, nonché sulla Raccomandazione 2001/613/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 luglio 2001 relativa alla mobilità nella Comunità degli studenti, delle persone in fase di formazione, di coloro che svolgono attività di volontariato, degli insegnanti e dei formatori.

Per ulteriori informazioni: <http://europass.cedefop.europa.eu>

© Comunità europee 2002

5. BASE UFFICIALE DEL CERTIFICATO/TITOLO/DIPLOMA	
Nome e status dell'Ente certificatore  <input type="checkbox"/> CONI Largo Lauro de Bosis, 15 00135 ROMA Tel. +39 06 36851 Sito web: www.coni.it P.I. 00993181007 <input type="checkbox"/> FSN di cui alla Legge 91/1981 (specificare acronimo)	Nome e status dell'Ente Pubblico nazionale che accredita/riconosce il certificato  CONI Largo Lauro de Bosis, 15 00135 ROMA Tel. +39 06 36851 Sito web: www.coni.it P.I. 00993181007
Livello (nazionale o internazionale) del certificato EQF 5 (Lower - Middle level)* EQF 6 (Top level)* *in base a dimensione e complessità dell'organizzazione	Sistema di valutazione/ condizioni di ammissione Valutazione (prova scritta) e/o su competenze pratiche
Accesso al successivo livello di istruzione/ formazione (facoltativo)	Accordi internazionali (facoltativo)
Base giuridica L.23/3/1981, n.91 – L.31/01/1992, n.138 – L.17/10/2003, n.280 – D.Lgs. 08/01/2004, n.15 Statuto Coni (DPCM 18/06/2014); D.Lgs. 28/01/2016, n.15.	

6. Modalità d'accesso alla certificazione ufficialmente riconosciuta
Al fine di ottenere un certificato professionale, il richiedente deve dimostrare tutto il/e sue/sue competenze richieste dal Coni. Ulteriori informazioni (compresa la descrizione del sistema nazionale di qualifica) disponibili su: http://www.coni.it/it/attività-istituzionali/professioni-sportive.html http://www.coni.it/en/institutional-activities/regulated-professions-in-the-field-of-sport.html http://www.coni.it/it/federazioni-sportive-nazionali.html http://www.coni.it/en/national-sports-federations.html http://www.coni.it/discipline-associate.html http://www.coni.it/en/associated-sports-disciplines.html www.europass-italia.it Punto nazionale di riferimento: www.coni.it